



Il Presidente

Viale Regina Margherita 125 - 00198 Roma
T +39 06 83052720

enelproduzione@pec.enel.it

PRO/PR

Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE
Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali (DVA)
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
DIVISIONE III – Rischio Rilevante e
Autorizzazione Integrata Ambientale
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 – Roma
PEC:
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambi
ente.it
aia@pec.minambiente.it

e pc

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
Via Molise n.2
00187 - Roma
PEC:
gabinetto@pec.mise.gov.it
dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it
dgmereen.dg@pec.mise.gov.it

Oggetto: Piano ex art. 2 c.2 del DM 430 del 22/11/2018

Facendo riferimento alle comunicazioni inviate dai singoli gestori delle installazioni termoelettriche a carbone interessate dal riesame dei decreti AIA di cui al DM n. 430/2018, e in ottemperanza a quanto ulteriormente richiesto dal comma 2 dell'art. 2 del sopracitato decreto, Enel Produzione rileva quanto segue.

Il potere di prescrivere la cessazione definitiva dell'utilizzo di un determinato combustibile non è espressamente attribuito, né appare comunque ricavabile, dalla normativa in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Neppure può essere a nostro avviso fondato sulle previsioni della Strategia Energetica Nazionale 2017 (adottata con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 novembre 2017) che, nel contesto di una disposizione non di rango primario, espressamente finalizzata all'espressione di

1/2





un «impegno politico» di uscita del carbone dalla produzione termoelettrica nel 2025, altrettanto espressamente subordina tale processo di phase-out alla realizzazione di nuova capacità di generazione e di accumulo oltreché di nuove interconnessioni ed infrastrutture.

Occorre inoltre considerare come, ai sensi dell'art. 1-quinquies del decreto legge n. 239/2003 convertito con modificazioni in legge n. 290/2003, gli impianti di generazione possano essere messi definitivamente fuori servizio solo a seguito di formale nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico alla dismissione della capacità produttiva.

Tanto premesso, riservandoci pertanto di far valere davanti alla competente Autorità Giudiziaria gli anzidetti vizi di legittimità del decreto n. 430/2018 e dunque senza prestare acquiescenza allo stesso, si precisa che per rispettare la scadenza al 2025 della cessazione dell'utilizzo del carbone ai fini di produzione termoelettrica e la correlata individuazione delle tempistiche relative alla singola installazione è necessaria l'attuazione di quanto espressamente previsto dalla SEN 2017.

In particolare, la SEN 2017 e anche la versione preliminare del Piano Integrato Energia e Clima, stabiliscono la necessaria attuazione di un articolato programma di adeguamento infrastrutturale che include nuova capacità produttiva (sia da fonti rinnovabili che da gas) o di accumulo nonché di interconnessione, e l'individuazione di precisi strumenti attuativi quali interventi sulla normativa primaria, confronto con gli operatori interessati e con i sindacati per delineare la possibile riconversione dei siti e le garanzie di riqualificazione e ricollocazione del personale.

In considerazione di quanto sopra si conferma la necessità dell'apertura di un tavolo di confronto con il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dello Sviluppo Economico e le altre amministrazioni interessate, per affrontare il tema della riduzione e cessazione della produzione elettrica a carbone e definirne le relative modalità attuative, ivi incluse le tempistiche per ogni singola installazione.

Tenuto conto di quanto sopra, nel confermare la piena disponibilità alla partecipazione al tavolo di confronto citato, si trasmette in allegato il piano richiesto (Allegato1).

Cordiali saluti

Luca Solfaroli Camillocci
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Allegato 1

Piano ex art. 2 c.2 del DM 430 del 22/11/2018

- **T0** – Data di messa fuori servizio individuata per ogni singolo impianto
- **T1** (per singola unità termoelettrica): richiesta di messa fuori servizio al MISE ai sensi dell'art. 1-quinques, comma 1, del Decreto Legge del 29/8/2003 n. 239, convertito in legge 27/10/2003 n. 290.
Data presunta: tra i sei mesi ed un anno prima rispetto a T0.
- **T2:** Trasmissione del Piano di Dismissione parziale o totale delle unità a carbone in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla relative AIA.
Data presunta: contestuale a T1.

Il Piano sarà indicativamente composto dalle seguenti sezioni:

- a) Elenco impianti ed asset connessi con le attività di produzione di energia elettrica oggetto di cessazione dall'esercizio, corredato di:
 - i. relative modalità di fuori servizio degli impianti;
 - ii. manovre di messa in sicurezza impiantistica;
 - iii. piano di svuotamento da eventuali sostanze potenzialmente pericolose (la durata di svolgimento delle attività sarà stimata in funzione dell'assetto di impianto alla data di presentazione del piano);
 - b) Elenco impianti ed asset mantenuti attivi, non oggetto di dismissione e/o necessari alla gestione del sito in fase di dismissione;
 - c) Modalità di gestione e destinazione dei combustibili, materie prime e reagenti residui (punto applicabile nei casi di dismissione totale);
 - d) Identificazione dei potenziali impatti ambientali associati all'attività di chiusura dell'impianto e/o alla dismissione singola delle unità ed elenco oneri in capo al Gestore;
 - e) Elenco prescrizioni ritenute applicabili dal Gestore e procedimenti AIA in corso.
- **T3:** Ricevimento del Nulla Osta da parte del MISE alla definitiva messa fuori servizio delle unità. **Data presunta:** non dipendente dal Gestore.
 - **T4:** Aggiornamento della Relazione di Riferimento.
Data presunta: nei casi di dismissione totale entro 6 mesi da T3.
 - **T5:** Definizione del Piano di Dismissione di dettaglio e trasmissione del cronoprogramma delle attività elencate al punto 2.
Data presunta: entro 6 mesi da T3.



- **T6:** In caso di dismissione totale, avvio iter per richiesta autorizzazioni di settore sostitutive dell'AIA.
Data presunta: entro 6 mesi da T3.
- **T7:** Chiusura del procedimento avviato dal MATTM per la valutazione del Piano di Dismissione di dettaglio trasmesso (rif. T5).
Data presunta: non dipendente dal Gestore.
- **T8:** Realizzazione delle attività ed interventi indicati dai PIC di Dismissione, secondo i cronoprogrammi che saranno autorizzati.